



Spett.le
Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V
PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
Dirigente Orsola Renata Maria Reillo

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto
e Sostenibilità Ambientale
DOTT. RUGGERO MAZZONI

OGGETTO: ISTANZA 2023/00121/INC_PRO -

[ID: 9505] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un hub energetico denominato "Hub Energetico Agnes Romagna 1 e 2" da realizzarsi sia a mare che a terra in comune di Ravenna. Potenza complessiva prodotta 700 MW. Progetto PNIEC.

Proponente: Agnes S.r.l.

OSSERVAZIONI

la presente in relazione alla procedura di cui all'oggetto, di cui alla nota pervenuta da Regione Emilia-Romagna, in data 13/03/2023 Ns. prot. n. 2023/0001654.

Considerata:

- la portata del progetto in oggetto in termini di dimensioni, spazi occupati, potenze generate, traffico indotto, ecc;
- la localizzazione del Progetto rispetto ai siti Natura 2000:
 - all'interno dell'area di buffer cautelativa di 5 km attorno alle componenti offshore del Progetto si trovano 2 siti Natura 2000:
 - SIC IT4060018, "Adriatico settentrionale – Emilia Romagna", a una distanza di circa 200 m a Nord Ovest dallo specchio acqueo del "Parco Romagna 2" e 2,7 km dalle opere in Progetto;
 - ZSC IT4070026, "Relitto della piattaforma Paguro", a una distanza di circa 1,8 km a Ovest dallo specchio acqueo del "Parco Romagna 1" e 2,5 km dalle opere in Progetto;
 - all'interno dell'area di buffer cautelativa di 3 km intorno alle componenti onshore del Progetto si trovano invece 3 siti Natura 2000:
 - ZSC-ZPS IT4070003 - "Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottolo", a una distanza di circa 2 km a Nord dell'elettrodotto interrato/opere fuori terra;
 - ZSC-ZPS IT4070004 - "Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo", ubicato a circa 3 km a Nord dell'elettrodotto interrato/opere fuori terra;
 - ZSC-ZPS IT4070006 - "Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina", attraversato dall'elettrodotto interrato e a circa 150 m a Nord dalle opere fuori terra.
- valutato il contenuto delle relazioni prodotte in tema di valutazione di incidenza ambientale, studio di impatto ambientale e valutazione degli impatti delle emissioni EMF su fauna marina;

Al fine del corretto completamento della valutazione degli impatti relativi alla realizzazione dell'hub in oggetto, si chiede l'invio della seguente documentazione integrativa:

1. Relazione, elaborati cartografici e fotografici (fotoinserimento) che illustrino il sistema di illuminazione delle strutture off-shore e valutazione dell'eventuale incidenza dell'inquinamento luminoso prodotto in ambiente a cielo buio su rotte di spostamento delle specie di avifauna di interesse comunitario rilevate nell'area.

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera MAB (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde*
tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023



2. Rilevato che le indagini conoscitive sono state effettuate esclusivamente su base bibliografica si richiede l'elaborazione di indagini sul campo, relative all'intero arco dell'anno, considerando un'area interessata dalle indagini del raggio di almeno 5 km attorno alle centrali eoliche in progetto, al fine di conoscere gli aspetti quantitativi e qualitativi dell'avifauna migratrice e svernante, nonché individuando e monitorando le rotte migratorie degli uccelli, oltre che con rilievi a vista, mediante strumenti (radar, termocamere) in grado di fornire le indicazioni circa fenologia e caratteristiche del flusso migratorio (altezza e direzione di volo, intensità). Tali indagini dovranno essere realizzate per almeno un anno al fine di poter valutare l'impatto della struttura e, successivamente, inserite nel piano di monitoraggio per almeno 5 annualità.
3. Dovranno essere monitorati e valutati ex-ante ed ex-post gli effetti delle attività di realizzazione e di esercizio sugli habitat e sulle specie protetti dalle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE presenti nei seguenti siti Natura 2000:
 - o SIC IT4060018 Adriatico Settentrionale - Emilia-Romagna;
 - o ZSC ZPS IT4070026 ZSC Relitto della Piattaforma Paguro;
 - o ZSC-ZPS IT4070006 Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina, parte a mare

I monitoraggi ex ante ed ex post dovranno riguardare principalmente le specie acquatiche oggetto di tutela nell'ambito delle aree marine dei siti suddetti:

- *Caretta caretta*;
- *Tursiops truncatus*;
- organismi planctonici e bentonici.

Tutta l'attività di monitoraggio dovrà dar conto della stima della popolazione presente nelle aree indicate prima e dopo l'esecuzione dei lavori e nella fase di gestione; si richiede, pertanto, che la fase di monitoraggio ex-post abbia durata almeno quinquennale.

A tale scopo si richiede l'elaborazione di un piano di monitoraggio specifico da sottoporre all'approvazione dell'Ente scrivente.

Anche per quanto riguarda l'avifauna dato l'interessamento di rotte migratorie importanti sarà necessario elaborare un piano di monitoraggio quinquennale che dia conto delle modificazioni indotte dalla presenza e dal funzionamento delle strutture off shore sul comportamento migratorio degli uccelli.

Il responsabile del procedimento è Cavalieri Elena, mail. elenacavalieri@parcodeltapo.it, tel. 0533314003.
Distinti saluti.

IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera MAB (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola
area italiana selezionata da *Le Monde*
tra le 20 mete turistiche
"slow" da non perdere nel 2023